

LARRY SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati anagrafici	
Denominazione	LARRY SPA
Sede	VIA CONSERVATORIO 15 20122 MILANO (MI)
Capitale sociale	67.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	MI
Partita IVA	08359240960
Codice fiscale	08359240960
Numero REA	2020247
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività delle società di partecipazione (holding) (64.21.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2025	31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	413.570	174.057
Totale immobilizzazioni immateriali	413.570	174.057
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni	2.697.908	2.354.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	2.697.908	2.354.075
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.147.060	6.147.060
b) imprese collegate	5.574.755	10.923.122
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	13.532.353	19.727.024
Totale partecipazioni	25.254.168	36.797.206
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.295.743	24.426.675
Totale crediti verso imprese controllate	25.295.743	24.426.675
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	25.295.743	24.426.675
3) altri titoli	163.954.525	123.129.837
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	214.504.436	184.353.718
Totale immobilizzazioni (B)	217.615.914	186.881.850

C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.849	90.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	90.849	90.000
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.559	68.559
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	68.559	68.559
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.706	57
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	77.706	57
5-ter) imposte anticipate	590.077	144.420
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	901.136	2.215.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.576	54.406
Totale crediti verso altri	958.712	2.269.853
Totale crediti	1.785.903	2.572.889
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni	41.446.500	4.333.499
5) strumenti finanziari derivati attivi		5.414
6) altri titoli	330.782.567	322.189.730
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	372.229.067	326.528.643
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.702.255	58.159.031
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	95	122
Totale disponibilità liquide	30.702.350	58.159.153
Totale attivo circolante (C)	404.717.320	387.260.685
D) Ratei e risconti	6.228.970	6.975.342
Totale attivo	628.562.204	581.117.877

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	67.000	67.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.402.198	26.402.198
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	13.400	13.400
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	518.116.887	518.116.888
Totale altre riserve	518.116.887	518.116.888
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	30.048.304	12.314.942
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.335.849	17.733.362
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	596.983.638	574.647.790
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	209.311	44.776
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	539.068	222.987
Totale fondi per rischi ed oneri	748.379	267.763
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.000	11.521
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		1.796.701
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		1.796.701
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.789.165	8.702
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	28.789.165	8.702
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.785	682.290
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	430.785	682.290
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	125.151	3.077.570
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	125.151	3.077.570
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.222	41.870
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.222	41.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	927.583	552.756
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	927.583	552.756
Totale debiti	30.318.906	6.159.889
E) Ratei e risconti	500.281	30.914
Totale passivo	628.562.204	581.117.877

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...	518.116.887	518.116.887

	31/12/2025	31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.182	90.000
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	169.531	373.716
Totale altri ricavi e proventi	169.531	373.716
Totale valore della produzione	267.713	463.716
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.542	17.312
7) per servizi	4.147.140	3.636.946
8) per godimento di beni di terzi	525.988	300.664
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.626.856	978.321
b) oneri sociali	399.565	257.798
c) trattamento di fine rapporto	5.202	5.944
d) trattamento di quiescenza e simili	43.713	29.852
e) altri costi	21.679	13.453
Totale costi per il personale	2.097.015	1.285.368
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.507	18.098
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.673	47.202
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	120.180	65.300
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	728.754	524.344
Totale costi della produzione	7.640.620	5.829.934
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(7.372.907)	(5.366.218)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate	8.516.153	
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.116.306	93.316
Totale proventi da partecipazioni	14.632.459	93.316
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	988.068	962.528
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	988.068	962.528
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.361.892	2.200.723
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	34.096.626	28.269.453
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	363.105	604.749
Totale proventi diversi dai precedenti	363.105	604.749
Totale altri proventi finanziari	38.809.691	32.037.453
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	7.876.733	1.628.114
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.876.733	1.628.114
17-bis) utili e perdite su cambi	(258.262)	1.352.060
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.307.155	31.854.715
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.303	9.860
d) di strumenti finanziari derivati	13.824.771	419.462
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni	13.838.074	429.322
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.348.367	1.481.846
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.936.441	998.145
d) di strumenti finanziari derivati	14.995.542	609.364
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni	23.280.350	3.089.355
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.442.276)	(2.660.033)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.491.972	23.828.464
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.437.245	6.161.244
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(281.122)	(66.142)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.156.123	6.095.102
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.335.849	17.733.362

	31/12/2025	31/12/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.335.849	17.733.362
Imposte sul reddito	6.156.123	6.095.102
Interessi passivi/(attivi)	(856.744)	(1.564.678)
(Dividendi)	(20.050.045)	(3.274.878)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(6.178.875)	(8.416.034)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.406.308	10.572.874
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.257.724	1.371.010
Ammortamenti delle immobilizzazioni	120.180	65.300
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.348.367	1.266.245
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		117.074
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.849	(1.465.043)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.734.120	1.354.586
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.140.429	11.927.460
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(849)	(77.617)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(251.505)	97.188
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(103.725)	(5.863.187)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	469.367	26.050
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.404.532	32.351.554
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.517.819	26.533.988
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.658.248	38.461.448
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	326.635	565.559
(Imposte sul reddito pagate)	(9.516.893)	(6.030.779)
Dividendi incassati	19.364.482	3.088.312
(Utilizzo dei fondi)	(1.103.064)	(814.169)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	9.071.161	(3.191.077)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	21.729.408	35.270.371
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(422.506)	(1.749.324)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(281.020)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(91.911.473)	(126.238.302)
Disinvestimenti	34.733.103	1.084.124
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(31.829.218)	(375.091.732)
Disinvestimenti	14.034.037	476.198.884
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(75.677.077)	(25.796.350)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	28.780.241	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(2.289.376)	(300.000)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	26.490.865	(300.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(27.456.803)	9.174.021
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	(138.393)	128.567
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	58.159.031	48.985.082
Assegni		
Danaro e valori in cassa	122	50
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	58.159.153	48.985.132
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.702.255	58.159.031
Assegni		
Danaro e valori in cassa	95	122
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	30.702.350	58.159.153
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 22.335.849.

Attività della Società

La Vostra Società ha per oggetto sociale principalmente l'assunzione di partecipazioni, la relativa gestione e valorizzazione delle stesse nonché, quali attività ancillari, l'acquisto, la vendita e la valorizzazione di beni immobili in genere e la prestazione di servizi finanziari, amministrativi e tecnici.

Nel corso del 2022, a seguito della scissione totale della partecipata Finmeria S.r.l., alla Società sono state attribuite rilevanti disponibilità liquide che hanno permesso di intraprendere nuovi programmi di investimento. Tra il 2022 e i primi mesi del 2023 sono state costituite, inoltre, tre società controllate al fine di diversificare i settori di investimento ed in particolare nel settore immobiliare, nel settore agricolo e nel settore nautico.

Governance societaria

Il sistema di amministrazione adottato dalla Società è composto dal Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la società di revisione, di cui si riporta di seguito la composizione:

Consiglio di Amministrazione (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027) nominato con delibera di Assemblea del 29 aprile 2025:

- Enrico Ottaviano Falck (Presidente);
- Elisabetta Falck (Vice Presidente);
- Livia Sartori (Consigliere);
- Mario Cesari (Consigliere);
- Jean-Baptiste de Franssu (Consigliere);
- Carlo Salvato (Consigliere).

Collegio Sindacale (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027) nominato con delibera di Assemblea del 29 aprile 2025:

- Franco Fumagalli Romario (Presidente del Collegio Sindacale);
- Marco Bracchetti (Sindaco);
- Paolo Antonio Comuzzi (Sindaco).

Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio (fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027) nominata con delibera di Assemblea del 29 aprile 2025: PricewaterhouseCoopers S.p.A..

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice civile.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta, si rinvia alla Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul Bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Sono stati, inoltre, osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata, pertanto, identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di €.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice civile.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. Civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

- A T T I V O -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione risiede nel fatto che dette spese possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si

protrarrà nell'arco del tempo; sono iscritte al costo sostenuto per la loro acquisizione comprensivo delle spese accessorie, ovvero, al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I coefficienti applicati sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Spese di costituzione società	20%
Lavori straordinari su beni di terzi	8,33%

Il piano di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ogni immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dall'ammortamento contabilizzato, risulti aver perso durevolmente il proprio valore viene corrispondentemente svalutata. Ai fini dell'individuazione e quantificazione dell'eventuale perdita di valore, gli amministratori, valutano l'esistenza o meno di eventuali indicatori di perdita, come previsto dal principio contabile OIC 9. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione operata viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dei costi di sviluppo e dell'avviamento, il cui valore non può essere ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

I lavori straordinari su beni di terzi fanno riferimento ai lavori sostenuti per la nuova sede in Milano, via Conservatorio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e manodopera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata, in considerazione del fatto che lo scostamento rispetto al metodo "pro - rata temporis" non è significativo.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo.

Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare. Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Attrezzature varie inferiori a € 516,46	100 %
Autoveicoli	25%

Anche i cespiti temporaneamente non utilizzati sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Le opere d'arte, possedendo una vita economica a utilità indefinibile e non subendo fattori di "normale" deperimento come per gli altri cespiti di diversa natura, non subiscono il processo di ammortamento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Le immobilizzazioni materiali che la Società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento. Tale riclassifica viene effettuata se sussistono i seguenti requisiti:

- le immobilizzazioni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche tali da differirne l'alienazione;
- la vendita appare altamente probabile alla luce delle iniziative intraprese, del prezzo previsto e delle condizioni di mercato;
- l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in

generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio, la Società valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Si rimanda al paragrafo "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

Svalutazioni per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal principio contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del Bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia, il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel Conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel Conto economico nella voce B10c).

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- se nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore recuperabile;
- se il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (CGU) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si

verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'CGU risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'CGU è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'CGU e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'CGU.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

L'eventuale svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali non può essere ripristinata in quanto non ammessa dalle norme in vigore.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte tra le Immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società, altrimenti vengono rilevate nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate, di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate e/o joint venture sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Partecipazioni non immobilizzate

Sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo generale per la valutazione delle partecipazioni è quello del costo specifico, così come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 10 del Codice civile. Nel caso delle partecipazioni non immobilizzate non quotate risulta difficile individuare un valore di mercato da

confrontare con il costo. A tal proposito, la Società si adopera con la dovuta diligenza professionale e sopportando costi proporzionati alla complessità e alla rilevanza dell'investimento, per acquisire tutte le informazioni disponibili per poter stimare in modo attendibile il valore di realizzazione, tenendo anche conto della ridotta negoziabilità della partecipazione.

Titoli immobilizzati

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni. Ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa vengono considerate, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

In circostanze presumibilmente rare, i titoli possono essere oggetto, durante il periodo di possesso da parte dell'impresa, di una destinazione economica diversa rispetto a quella originariamente loro attribuita dall'organo amministrativo; nel senso che un titolo, inizialmente iscritto nel bilancio tra le attività finanziarie non immobilizzate, in un esercizio successivo può essere destinato a un investimento durevole e quindi riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie; oppure, al contrario, un titolo in precedenza classificato tra le immobilizzazioni finanziarie viene iscritto tra le attività finanziarie non immobilizzate. Il passaggio da titolo rientrante nelle attività finanziarie non immobilizzate alle immobilizzazioni può discendere da varie ragioni, in nessun caso può, però, essere giustificato da politiche di bilancio finalizzate ad obiettivi legati al risultato d'esercizio o dall'andamento del mercato.

I titoli immobilizzati, quotati o non quotati, sono iscritti al costo ammortizzato, ove applicabile, inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza. Tali costi vengono ripartiti lungo la durata attesa del titolo secondo il criterio del tasso di interesse effettivo ed integrano, per la quota imputata nell'esercizio, il rendimento del titolo calcolato al tasso nominale.

I titoli sono valutati individualmente, ossia, attribuendo a ciascuno il proprio costo specifico.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di Conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi, gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza e i premi per sorteggio di obbligazioni nella voce C16 b);
- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17.

La perdita durevole di valore di un titolo immobilizzato si manifesta quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, si ritiene ragionevolmente e fondatamente di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa - in linea capitale o interessi - previsti dal contratto.

La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui viene rilevata e contabilizzata nella voce D19 b) "Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". La sua determinazione si effettua avvalendosi di tutti gli elementi utili, riferibili a situazioni esistenti alla data di riferimento di bilancio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e, dunque, quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito

così determinato ed il valore a termine viene rilevata a Conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del Conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a Conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati vengono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto dei beni fungibili può essere calcolato col metodo della media ponderata o con quelli LIFO o FIFO. In tal caso, la Società effettua il calcolo con il metodo della media ponderata. Il valore desumibile dall'andamento di mercato per titoli quotati è determinato sulla base di una media delle rilevazioni osservate per un periodo ritenuto congruo rispetto alle finalità valutative. L'andamento del mercato rilevato successivamente alla chiusura dell'esercizio è un elemento informativo che concorre, insieme a tutti gli altri, alla stima del valore di realizzazione del titolo, che comunque deve riflettere la situazione in essere alla data di riferimento del bilancio.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo. Se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Le varie componenti economiche riferite ai titoli di debito non immobilizzati sono contabilizzate nelle rispettive voci di Conto economico, in particolare:

- gli interessi attivi (rettificati della componente di costi e della differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza ammortizzata nell'esercizio) e gli utili da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C16 c);

- le perdite da negoziazione dei titoli prima della naturale scadenza, nella voce C17);
- la svalutazione ed il ripristino, rispettivamente nella voce D19) c) e nella voce D18) c).

Strumenti finanziari derivati

Si considerano strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) gli strumenti finanziari o altri contratti che possiedono le seguenti tre caratteristiche:

- a) il valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- b) non è richiesto un investimento netto iniziale o se richiesto, si tratta di un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- c) è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo “derivati”) sono rilevati inizialmente alla data di sottoscrizione del contratto, ossia quando la società diviene soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al valore equo. I derivati incorporati in contratti ibridi sono separati dal contratto primario non derivato e rilevati separatamente se le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelli del contratto primario e sono soddisfatti tutti gli elementi di definizione di strumento finanziario derivato previsti dal principio OIC 32.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore equo e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell’attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di valore equo positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di valore equo negativo.

Il valore equo è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del valore equo previsti dal principio contabile di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le variazioni del valore equo dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci della sezione D) del conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati sono designati come operazioni di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- all’inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della società nella gestione del rischio e della strategia nell’effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura.

Conseguentemente, se i derivati, pur se utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura, non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura, gli stessi sono iscritti in bilancio secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa.

Le variazioni di valore equo dello strumento di copertura sono rilevate, per la parte efficace, nell'apposita riserva di patrimonio netto ("Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"). Eventuali componenti di inefficacia della variazione di valore equo sono invece rilevate a conto economico.

Gli importi accumulati nella riserva di patrimonio netto sono rilasciati nel conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Le variazioni di valore di mercato rispetto all'esercizio precedente dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere qualificati come operazioni di copertura sono rilevate nelle specifiche voci di conto economico.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, del Codice Civile sul valore equo degli strumenti finanziari derivati e quelle richieste dall'OIC 32.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

- P A S S I V O -**Patrimonio Netto**

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il Patrimonio Netto come la differenza fra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce "AVII" "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato Patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di Patrimonio Netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Trattamento di Fine rapporto (TFR)

Il TFR riflette la passività, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ai sensi della legge n. 197/1982, ed ai contratti collettivi di lavoro, al netto dell'imposta sostitutiva dell'Ires sulla rivalutazione stabilita dal D.Lgs.47/2000.

A partire dal 1° gennaio 2007 i decreti attuativi della Finanziaria hanno introdotto rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche prescelte, ovvero mantenuti presso l'azienda. In quest'ultima ipotesi, la società ha versato le quote in un apposito conto di tesoreria istituito presso l'INPS.

Il saldo corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di bilancio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è

inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato. Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a Conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del Conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a Conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi. La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza, quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

In caso di vendita di beni, tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili considerate le clausole contrattuali di fornitura, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Altri ricavi e proventi

Sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Sono altresì compresi i contributi in conto esercizio e contributi in conto impianti, i quali vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui maturano.

Costi della produzione

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli di importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi ed oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di Bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in Bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in Bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si

riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del Bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in Bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute estere sono iscritti in euro ai cambi storici alla data delle relative operazioni. Le differenze di cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al Conto economico.

Le attività e passività in valuta estera, ad eccezione delle poste non monetarie, sono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto economico, secondo le indicazioni contabili previste dall'OIC 26.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ancorché la Società detenga partecipazioni di controllo, non predispone il Bilancio consolidato in quanto non soggetta all'obbligo di redazione per mancato superamento dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni Immateriali - Altre" accoglie i costi relativi a progetti e lavori sugli immobili locati di Milano, in via Conservatorio, ed in particolare le migliorie e spese incrementative non separabili dagli immobili stessi. Per la definizione del periodo di ammortamento si è tenuto conto del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. I costi di impianto e di ampliamento risultavano essere già completamente ammortizzati al 31 dicembre 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
413.570	174.057	239.513

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.168	217.261	230.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.168	43.204	56.372
Valore di bilancio		174.057	174.057
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		281.020	281.020
Ammortamento dell'esercizio		41.507	41.507
Totale variazioni		239.513	239.513
Valore di fine esercizio			
Costo	13.168	498.281	511.449
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.168	84.711	97.879
Valore di bilancio		413.570	413.570

Si segnala che non vi sono state svalutazioni pregresse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 accolgono principalmente altri beni relativi ad arredi, mobili e macchine d'ufficio, opere d'arte ed autovetture.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.697.908	2.354.075	343.833

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.443.497	2.443.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.422	89.422
Valore di bilancio	2.354.075	2.354.075
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	422.506	422.506
Ammortamento dell'esercizio	78.673	78.673
Totale variazioni	343.833	343.833
Valore di fine esercizio		
Costo	2.866.003	2.866.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	168.095	168.095
Valore di bilancio	2.697.908	2.697.908

Si segnala che non vi sono state svalutazioni pregresse.

Si riporta la suddivisione della classe "Altre immobilizzazioni Materiali":

	Arredamento	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	Autoveicolo	Opere d'arte	Totale immobilizzazioni materiali
Costo Storico	194.811	64.266	90.782	2.093.639	2.443.497
Fondo Ammortamento	(66.763)	(11.311)	(11.348)	-	(89.422)
Valore di inizio esercizio	128.048	52.954	79.434	2.093.639	2.354.075
Incrementi per acquisizioni	149.029	16.422	55.056	202.000	422.506
Ammortamento dell'esercizio	(40.399)	(8.697)	(29.577)	-	(78.673)
Totale variazioni	108.630	7.724	25.478	202.000	343.832
Costo Storico	343.840	80.687	145.837	295.639	2.866.003
Fondo ammortamento	(107.162)	(20.009)	(40.925)	-	(168.096)
Valore di fine esercizio	236.677	60.679	104.912	2.295.639	2.697.907

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
214.504.436	184.353.718	30.150.718

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.175.443	34.868.231	20.993.269	62.036.943	123.129.837
Svalutazioni	28.383	23.945.109	1.266.245	25.239.737	
Valore di bilancio	6.147.060	10.923.122	19.727.024	36.797.206	123.129.837
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			18.256.535	18.256.535	50.846.688
Riclassifiche (del valore di bilancio)			(14.818.936)	(14.818.936)	(10.022.000)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)			(9.632.271)	(9.632.271)	
Svalutazioni effettuate nell'esercizio		5.348.367		5.348.367	
Totale variazioni		(5.348.367)	(6.194.671)	(11.543.038)	40.824.688
Valore di fine esercizio					
Costo	6.175.443	34.868.231	14.798.598	55.842.272	163.954.525
Svalutazioni	28.383	29.293.476	1.266.245	30.588.104	
Valore di bilancio	6.147.060	5.574.755	13.532.353	25.254.168	163.954.525

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'esercizio 2025 costituisce il quarto esercizio di attività della controllata Larry RE S.r.l.; si riportano nella tabella di seguito le relative indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 2.912.800. Si rammenta che, in relazione alla perdita dell'esercizio, l'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 (Decreto liquidità), prorogata da ultimo per il 2022 con il decreto Milleproroghe – D.L. n. 198/2022 - estende anche alle perdite emerse nell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2022 la disapplicazione delle norme del Codice civile che prevedono, per le società di capitali,

l'assunzione di opportuni provvedimenti in merito alla perdita, nonché lo scioglimento della società in caso di azzeramento del capitale o riduzione al di sotto del minimo legale. La disapplicazione ha efficacia per cinque anni, periodo entro il quale la perdita deve essere riportata entro la soglia di tolleranza di un terzo del capitale.

Si informa che nel corso del 2023 la Società ha erogato a Larry RE S.r.l. finanziamenti soci fruttiferi per complessivi euro 3.400.000, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della società per far fronte allo sviluppo del business, ad un tasso di interesse pari al 4% annuo fino al 31/12/2027 e 4,5% annuo dal 1° gennaio 2028, con corresponsione di interessi su base semestrale. Tali finanziamenti sono rimborsabili a far data 01/01/2028, salvo la facoltà della controllata di un rimborso anticipato. Nel corso del 2025 la Società ha, inoltre, erogato a Larry RE S.r.l. finanziamenti soci infruttiferi per complessivi euro 50.000, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della società per far fronte allo sviluppo del business. Essendo stato verificato che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, la Società ha optato per la non applicazione del costo ammortizzato.

La Società Agri Larry S.r.l. è stata costituita il 2 dicembre 2022 e l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 rappresenta il terzo esercizio sociale. La società ha per oggetto l'acquisizione, la gestione e la dismissione di partecipazioni, anche di natura finanziaria, in società, enti e/o imprese. L'attività consiste nella detenzione di una partecipazione di controllo in una società agricola operante nel settore agroalimentare e, in particolare, nella produzione e commercializzazione di vino.

Si riportano di seguito le relative indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 3.202.643. Si informa che dalla fine del 2022 e nel corso del 2023, la Società ha erogato ad Agri Larry S.r.l. finanziamenti soci infruttiferi di ammontare totale pari a euro 22.150.000 al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della società per far fronte allo sviluppo del business. I finanziamenti sono rimborsabili a far data 01/01/2027, fatta salva la facoltà di Agri Larry S.r.l. di eseguire un rimborso anticipato. Ai fini della valutazione ed esposizione del finanziamento secondo il principio del costo ammortizzato, sono stati determinati gli effetti dell'applicazione dell'attualizzazione sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata Agri Larry S.r.l.. La differenza iniziale tra l'ammontare erogato alla controllata e il valore attuale dell'ammontare con applicazione del tasso di mercato dato l'orizzonte temporale previsto dall'accordo infragruppo, pari a euro 3.192.643, è stato attribuito al valore della partecipazione.

Nel corso del 2024, inoltre, la Società ha erogato ad Agri Larry S.r.l. finanziamenti soci fruttiferi per euro 1.000.000, al fine di coprire i fabbisogni finanziari legati ad investimenti, ad un tasso di interesse pari al 6% annuo, con corresponsione di interessi su base semestrale. Tale finanziamento è rimborsabile a far data 01/01/2029, salvo la facoltà della controllata di un rimborso anticipato. Essendo stato verificato che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, la Società ha optato per la non applicazione del costo ammortizzato. A seguito del rimborso parziale avvenuto nel corso del 2024, il valore nominale residuo al 31 dicembre 2025 di tale finanziamento fruttifero è pari a euro 550.000.

La Società Sailing Larry S.r.l. è stata costituita il 14 febbraio 2023 e l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 rappresenta il secondo esercizio sociale. Si riportano di seguito le relative indicazioni del capitale (sottoscritto ed interamente versato pari a euro 10.000), dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio, nonché il valore di bilancio corrispondente pari a euro 31.617. Si informa che nel mese di aprile 2023, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti della controllata per far fronte allo sviluppo del business, la Società ha erogato a Sailing Larry S.r.l. un finanziamento soci infruttifero di ammontare pari a euro 50.000, rimborsabile a far data 01/01/2025 fatta salva la facoltà della controllata di eseguire un rimborso anticipato. Considerando la necessità di patrimonializzare la controllata, ai fini della copertura della perdita dell'esercizio della stessa, la Società ha optato per la rinuncia al finanziamento nel mese di dicembre 2023. L'importo del finanziamento, conseguentemente, è stato portato ad incremento del valore della partecipazione. Si segnala, inoltre, che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 in corso di approvazione presenta una perdita d'esercizio che ha intaccato il capitale sociale e Larry S.p.A., al fine di patrimonializzare la società, ha effettuato nel mese di gennaio 2026 un versamento in conto capitale a favore della controllata per euro 50.000.

Sebbene per tutte le controllate il valore di carico delle partecipazioni ecceda la frazione di competenza del patrimonio netto, gli amministratori non hanno identificato indicatori di potenziali perdite durevoli di valore in considerazione delle prospettive reddituali future delle controllate.

In particolare, per quanto riguarda la controllata Agri Larry S.r.l., è stato svolto l'impairment test identificando il valore recuperabile con il metodo del patrimonio netto rettificato. Tale analisi è stata condotta anche tramite l'ausilio di periti esterni che hanno provveduto alla valutazione di terreni e fabbricati. Dall'analisi svolta, il valore recuperabile è risultato superiore al relativo valore di carico e non si è pertanto ritenuto necessario effettuare una svalutazione della partecipazione in Agri Larry S.r.l..

Tenuto in considerazione quanto sopra esposto, di seguito si riportano i valori delle società controllate relativi all'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
LARRY RE SRL	MILANO	12433600967	10.000	(189.849)	2.559.453	2.559.453	100	2.912.800
AGRI LARRY SRL	MILANO	12676200962	10.000	(774.147)	1.552.042	1.552.042	100	3.202.643
SAILING LARRY SRL	MILANO	12807100966	10.000	(12.936)	18.681	18.681	100	31.617
Totale								6.147.060

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie - imprese collegate" accoglie la partecipazione detenuta in Falck S.p.A.. La variazione della voce è imputabile esclusivamente alla svalutazione di tale partecipazione, già in essere al 31 dicembre 2024.

Nella tabella riepilogativa si riportano gli ultimi dati disponibili ossia quelli relativi al bilancio al 28 febbraio 2025 approvato.

In data 25 giugno 2025 l'assemblea dei soci della società partecipata Falck S.p.A. ha deliberato la distribuzione di dividendi per un importo complessivo pari a euro 3.999.195, di cui euro 1.595.464 di competenza del socio Larry S.p.A.. In data 18 dicembre 2025 la medesima assemblea ha deliberato una successiva distribuzione a favore dei soci per complessivi euro 17.347.154, di cui euro 6.920.689 di competenza del socio Larry S.p.A..

A seguito delle deliberazioni di distribuzione e della conseguente riduzione del patrimonio netto della partecipata, la Società ha provveduto a svalutare la partecipazione in Falck S.p.A. per ulteriori euro 5.348.367, adeguandone il valore al minor valore recuperabile ai sensi dell'OIC 21 al patrimonio netto di competenza.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
FALCK SPA	MILANO	6.000.000	5.141.698	34.288.672	13.679.548	39,90%	5.574.755
Totale							5.574.755

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

La voce "Immobilizzazioni Finanziarie - altre imprese" accoglie gli investimenti di seguito riportati:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio Netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ENER2CROWD S.R.L. SB	MILANO	10585050965	137.936	347.469	580.260	11.926	2,06%	181.104
NETTOKEN	REGNO UNITO		185	-	(268.164)	(7.980)	2,97%	125.778
I-H2 S.R.L	MILANO	12907530963	10.100	(61.765)	398.235	7.965	2,00%	-

I-SMELT S.R.L.	MILANO	12510070969	145.000	(64.532)	17.222	172	1,00%	-
Altre partecipazioni minori quotate								13.225.471
Totale								13.532.353

A settembre 2022 Larry S.p.A. ha sottoscritto complessive 480 azioni di Nettoken Limited, rappresentative alla data del 2,75% del capitale sociale. Nettoken Limited è una start up operativa nel settore dello sviluppo di piattaforme digitali con sede nel Regno Unito. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 11 migliaia.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate in seguito si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio chiuso al 30/09/2025.

A dicembre 2022 sono state sottoscritte quote della società "Ener2Crowd S.r.l SB", start up innovativa operante in ambito energetico, e in particolare nel settore del lending crowdfunding nel settore dell'energia e della sostenibilità ambientale, iscritta nella sezione speciale delle start up innovative del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 10585050965, R.E.A. MI - 2543587. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 30 migliaia. Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024.

A luglio 2023 sono state acquistate quote della società "I-H2 S.r.l.", società operante nella commercializzazione e nella vendita di stabilimenti, di impianti, macchine, di prodotti e servizi inerenti al settore energetico, siderurgico, metallurgico, impiantistico e meccanico in generale ed iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12907530963, R.E.A. MI - 2691662. Sempre a luglio 2023 è stato sottoscritto un aumento di capitale sociale della società partecipata. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 13 migliaia. Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024. Al 31 dicembre 2024 la partecipazione è stata completamente svalutata.

A luglio 2023 sono state acquistate quote della società "I-SMELT S.r.l.", società operante nella commercializzazione e nella vendita di stabilimenti, di impianti, macchine, di prodotti e servizi inerenti al settore energetico, siderurgico, metallurgico, impiantistico e meccanico in generale ed iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al n. 12510070969, R.E.A. MI - 2666543. Il costo di iscrizione in bilancio è comprensivo di costi accessori pari a circa euro 2,8 migliaia. Le indicazioni del capitale, dell'importo del Patrimonio Netto e dell'utile d'esercizio riportate si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31/12/2024. Al 31 dicembre 2024 la partecipazione è stata completamente svalutata.

Alla data di predisposizione del Bilancio gli amministratori hanno valutato che per le partecipazioni nelle

altre imprese non sussistono indicatori di perdita durevole di valore per cui si rendesse necessario procedere con un esercizio di impairment test.

Le altre partecipazioni indicate nella tabella sopra esposta quali partecipazioni minori comprendono investimenti in equity public rappresentativi di percentuali minoritarie di azioni di società quotate.

Dettagli sui crediti immobilizzati verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono vantati verso le controllate Agri Larry S.r.l. (pari ad euro 21.845.743) e Larry RE S.r.l. (pari al valore nominale di euro 3.450.000) in relazione ai finanziamenti erogati sopra descritti.

Con riferimento al credito vantato verso Agri Larry S.r.l., come esposto in precedenza, il valore iscritto in bilancio è pari al valore attuale determinato dall'applicazione dell'attualizzazione sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata. Considerato l'orizzonte temporale di riferimento, il valore di iscrizione iniziale risulta pari a euro 18.957.357 cui si aggiungono interessi maturati dalla data di erogazione alla fine dell'esercizio pari a euro 2.338.386. Oltre a tali importi, il valore nominale residuo al 31 dicembre 2025 del finanziamento fruttifero erogato nel corso del 2024 è pari a euro 550.000.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	24.426.675	24.426.675
Variazioni nell'esercizio	869.068	869.068
Valore di fine esercizio	25.295.743	25.295.743
Quota scadente entro l'esercizio		
Quota scadente oltre l'esercizio	25.295.743	25.295.743
Di cui di durata residua superiore a 5 anni		

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	25.295.743					25.295.743
Totale	25.295.743					25.295.743

Altri titoli

La voce altri titoli include:

- quote di fondi di investimento sottoscritti dalla Società per euro 158.924.311;
- obbligazioni per euro 5.030.215, iscritte al costo di sottoscrizione, dati gli effetti irrilevanti dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La variazione rispetto al precedente esercizio è legata alle sottoscrizioni di quote di fondi, investimenti a carattere durevole per la Società.

	Inizio esercizio	Acquisti nel periodo	Vendite nel periodo	Altre variazioni	Variazione nell'esercizio	Fine esercizio
Fondi d'investimento	118.099.622	75.198.497	(24.351.808)	(10.022.000)	40.824.688	158.924.311
Obbligazioni	5.030.215	-	-	-		5.030.215
Totale	123.129.837	75.198.497	(24.351.808)	(10.022.000)	40.824.688	163.954.526

Attivo circolante

L'ammontare dell'attivo circolante al 31 dicembre 2025 è pari 404.717.320 (euro 387.260.685 al 31 dicembre 2024). La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a euro 17.456.635 è principalmente riconducibile alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, incrementate per ulteriori investimenti con impiego di disponibilità liquide che si sono conseguentemente ridotte rispetto al saldo del periodo precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	90.000	849	90.849	90.849		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	68.559		68.559	68.559		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	57	77.649	77.706	77.706		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	144.420	445.657	590.077	590.077		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.269.853	(1.311.141)	958.712	901.136	57.576	

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.572.889	(786.986)	1.785.903	1.728.327	57.576	
---	------------------	------------------	------------------	------------------	---------------	--

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti tributari:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Add.le comunale	57	(57)	-
Credito Ires	-	77.706	77.706
Totale crediti tributari	57	77.649	77.706

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente relativi a:

- depositi cauzionali per euro 57.576;
- crediti per proventi pari ad euro 872.129 di competenza 2025, incassati nel corso del 2026.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	90.849	68.559	77.706	590.077	86.583	913.774
Stati Uniti					133.114	133.114
Lussemburgo					725.906	725.906
Isole Cayman					13.109	13.109
Totale	90.849	68.559	77.706	590.077	958.712	1.785.903

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La variazione della voce è relativa ai titoli iscritti nell'attivo circolante per euro 372.229.067 al 31 dicembre 2025 (euro 326.528.643 al 31 dicembre 2024) che riflettono le attività di investimento della Società. La tabella di seguito espone il dettaglio per tipologia di attività, il relativo costo espresso con applicazione del metodo del costo medio ponderato, il valore di mercato e l'evidenza di svalutazioni derivanti dalla differenza negativa del valore di mercato rispetto al costo.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
372.229.067	326.528.643	45.700.424

Per maggior comprensione di esposizione si riportano di seguito i titoli con valore al di sotto del valore di mercato ed oggetto di svalutazione ed i titoli con valore superiore al valore di mercato risultante al 31 dicembre 2025, per i quali non è stata necessaria alcuna svalutazione.

	Costo medio ponderato	valore di mercato	Fondo svalutazione al 31 dicembre 2025	Ammontare netto in bilancio
Obbligazioni	24.541.451	22.498.712	(2.042.740)	22.498.711
Obbligazioni	190.526.909	200.370.529	-	190.526.909
Azioni	8.099.449	7.707.819	(391.629)	7.707.819
Azioni	33.738.680	36.841.887	-	33.738.680
Fondi	40.000.000	49.354.207	(645.793)	39.354.207
Fondi	78.402.740	69.123.150	-	78.402.740
Totale	375.309.229	385.896.303	(3.080.162)	372.229.067

Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è quello fornito dalle banche depositarie in relazione alla quotazione alla data di riferimento. Per i fondi di investimento non quotati, ai fini del raffronto con il valore di mercato, si fa riferimento alle attestazioni del Net Asset Value ricevute dai fondi contenenti la valorizzazione dell'investimento alla data di osservazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	4.333.499	37.113.001	41.446.500
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	5.414	(5.414)	
Altri titoli non immobilizzati	322.189.730	8.592.837	330.782.567
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	326.528.643	45.700.424	372.229.067

La tabella di seguito espone il dettaglio della movimentazione avvenuta nel periodo per tipologia di attività.

	Saldo di apertura costo storico 31/12/2024	Fondo svalutazione al 31/12/2024	Valore di inizio periodo 01/01/2025	Acquistati	Altre variazioni	Venduti	Variazione nell'esercizio del costo storico	Variazione nell'esercizio del fondo svalutazione	Valore di fine esercizio 31/12/2025
Titoli di stato	23.483.418	- 169.636	23.313.782	8.147.989	-	- 31.631.408	- 23.483.418	169.636	0
Obbligazioni	266.943.955	- 869.127	266.074.828	189.291.108	-	- 241.166.703	- 51.875.595	- 1.173.613	213.025.620
Fondi	32.801.119	-	32.801.119	146.756.276	10.022.000	- 71.176.656	85.601.620	- 645.793	117.756.947
Azioni	4.549.100	- 215.601	4.333.499	84.319.400	13.225.377	- 60.255.748	37.289.029	- 176.028	41.446.500
Opzioni	5.414	-	5.414	-	-	5.414	5.414	-	-
Totale	327.783.006	- 1.254.364	326.528.643	428.514.773	23.247.377	- 404.235.928	47.526.222	- 1.825.798	372.229.067

Di seguito si riporta comparazione del fondo svalutazione al 31 dicembre 2024 con quanto presente in bilancio al 31 dicembre 2025, suddividendo per tipologia di investimento gli utilizzi, accantonamenti e rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio:

	Fondo svalutazione al 31/12/2024	Utilizzo nel periodo	Accantonamento nel periodo	Rivalutazione nel periodo	Fondo svalutazione al 31/12/2025
Titoli di stato	169.636	(169.636)	-	-	-
Obbligazioni	869.127	(712.103)	1.899.019	(13.303)	2.042.740
Fondi	-	-	645.793	-	645.793
Azioni	215.601	(215.601)	391.629	-	391.629
Totale	1.254.364	(1.097.340)	2.936.441	(13.303)	3.080.162

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 30.702.350, sono relative quasi interamente ai saldi al 31 dicembre 2025 dei conti correnti intestati alla Società. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C. IV.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
30.702.350	58.159.153	(27.456.803)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	58.159.031	(27.456.776)	30.702.255
Denaro e altri valori in cassa	122	(27)	95
Totale disponibilità liquide	58.159.153	(27.456.803)	30.702.350

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta all'impiego delle disponibilità liquide per investimenti finanziari iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e tra le attività finanziarie immobilizzate.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.228.970	6.975.342	(746.372)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi sono principalmente ascrivibili al rateo degli interessi maturati ma non ancora goduti sui titoli iscritti all'attivo circolante.

I risconti attivi sono principalmente relativi al risconto di costi per servizi e godimento beni di terzi con competenza 2025.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	6.366.218	609.124	6.975.342
Variazione nell'esercizio	(908.573)	162.201	(746.372)
Valore di fine esercizio	5.457.645	771.325	6.228.970

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito si riporta la movimentazione del Patrimonio Netto negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente - 31.12.2023	67.000	26.402.198	2.000	518.116.888	-	12.326.342	556.914.428
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	11.400	-	12.314.942	-	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Apporto da scissione Finmeria a favore della Società	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	17.733.362	17.733.362
Alla chiusura dell'esercizio precedente - 31.12.2024	67.000	26.402.198	13.400	518.116.888	12.314.942	17.733.362	574.647.789
Destinazione del risultato d'esercizio	-	-	-	-	17.733.362	-	-
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	22.335.849	22.335.849
Alla chiusura dell'esercizio corrente - 31.12.2025	67.000	26.402.198	13.400	518.116.888	30.048.304	22.335.849	596.983.638

Il capitale sociale della società al 31 dicembre 2025 è pari a euro 67.000, diviso in numero 67.000 azioni, tutte uguali tra loro e della medesima categoria. Il valore nominale delle azioni è inespresso.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	67.000							67.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.402.198							26.402.198
Riserva legale	13.400							13.400
Varie altre riserve	518.116.888		(1)					518.116.887

Totale altre riserve	518.116.888		(1)				518.116.887
Utili (perdite) portati a nuovo	12.314.942		17.733.362				30.048.304
Utile (perdita) dell'esercizio	17.733.362		(17.733.362)			22.335.849	22.335.849
Totale patrimonio netto	574.647.790		(1)			22.335.849	596.983.638

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DI CAPITALE DA SCISSIONE	27.752.777
RISERVE DA UTILE DA SCISSIONE	490.364.111
Totale	518.116.888

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto ammonta a euro 596.983.638 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 22.335.849 pari all'utile dell'esercizio.

Si segnala altresì che l'avanzo di scissione da annullamento, iscritto nel corso del 2022, è stato suddiviso nel seguente modo nel Patrimonio Netto al fine di recepire la natura esistente nel bilancio della scissa Finmeria S.r.l.:

- Euro 27.752.777 a titolo di riserve di capitale;
- Euro 494.245.456 a titolo di riserve di utili.

Si precisa che la riserva da avanzo di scissione, per quota riconducibile a riserve di utili, è stata ridotta nel corso del 2023 per copertura della perdita dell'esercizio 2022 e per le perdite pregresse indivisibili.

Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto

Le riserve del Patrimonio Netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile
Capitale	67.000	Capitale		0	0
Riserva legale	13.400	Utili	B	13.400	0
Utili portati a nuovo	30.048.304	Utili	ABC	30.048.304	30.048.304
Riserva da sovrapprezzo azioni	26.402.198	Capitale	ABC	26.402.198	26.390.798
Riserve avanzo di scissione	518.116.887	Utili - Capitale	ABC	518.116.888	518.116.888
Totale	574.647.789			574.569.390	574.567.390

Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Ai sensi dell'art. 2430 del c.c., la riserva legale viene formata obbligatoriamente prelevando annualmente il 5% degli utili di esercizio, fino al raggiungimento di un valore pari al quinto del capitale sociale. Solo al raggiungimento di tale importo, l'eccedenza può essere distribuita. Al 31/12/2025 la riserva legale è pari al quinto del capitale sociale. Pertanto, la riserva sovrapprezzo azioni risulta completamente disponibile come indicato nella tabella sopra esposta.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
748.379	267.763	480.616

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	44.776	222.987	267.763
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	209.311	316.081	525.392
Utilizzo nell'esercizio	(44.776)		(44.776)
Altre variazioni			
Totale variazioni	164.535	316.081	480.616
Valore di fine esercizio	209.311	539.068	748.379

La variazione è imputabile a utilizzi e accantonamenti dell'esercizio.

Nei fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 209.311 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente Nota Integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025 pari a euro 539.068, risulta composta dalla quota stanziata in relazione ai piani di incentivazione a lungo termine commisurati ai risultati dell'esercizio dal 2023 al 2025 riconosciuti ad un dirigente e, dal 2025, ad altri due dipendenti. Trattandosi di piani di incentivazione a lungo termine, la

quota stanziata a fondo verrà cumulata con gli incentivi riconosciuti in base alle performance degli esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
11.000	11.521	(521)

Si evidenziano nella voce "C" del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 5.599.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.202
Utilizzo nell'esercizio	(5.723)
Totale variazioni	(521)
Valore di fine esercizio	11.000

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	1.796.701	(1.796.701)				
Debiti verso banche	8.702	28.780.463	28.789.165	28.789.165		
Debiti verso fornitori	682.290	(251.505)	430.785	430.785		
Debiti tributari	3.077.570	(2.952.419)	125.151	125.151		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.870	4.352	46.222	46.222		
Altri debiti	552.756	374.828	927.583	927.583		
Totale debiti	6.159.889	24.159.017	30.318.906	30.318.906		

Finanziamenti effettuati dai soci delle società

La variazione della voce debiti verso soci per finanziamenti è imputabile al rimborso della quota scaduta nel corso del 2025 pari ad euro 1.796.701. Si segnala che i finanziamenti al 31 dicembre 2025 risultano completamente rimborsati.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2025 è riconducibile principalmente all'utilizzo della linea di credito in conto corrente (pari ad euro 28.780.241) presso Intesa Sanpaolo Private Banking garantita da pegno su strumenti finanziari.

Tale linea di credito in conto corrente di importo complessivo pari a 50 milioni di euro garantita da pegno su strumenti finanziari presso Intesa Sanpaolo Private Banking, ha scadenza a revoca, tasso di riferimento Euribor 1 mese, spread 0,25%. L'inizio di utilizzo della linea di credito è avvenuto nel corso dell'esercizio 2025 e alla data del 31/12/2025 la stessa risulta utilizzata per un importo complessivo pari ad euro 28,78 milioni.

Debiti tributari

Si fornisce di seguito il dettaglio dei debiti tributari:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Erario c/rit. lavoro dipendente	86.236	11.372	97.608
Erario c/rit. lavoro autonomo	8.600	3.221	11.821
Erario c/IRES	2.980.791	(2.980.791)	-
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	15	6	22
Erario c/IVA	1.928	13.772	15.700
Totale debiti tributari	3.077.570	(2.952.419)	125.151

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce fa riferimento ai debiti verso l'INPS per euro 45.055 e debiti verso altri istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 1.167.

Altri debiti

Si fornisce di seguito il dettaglio degli altri debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso dipendenti	451.306	367.785	819.091
Debiti verso collaboratori	78.535	4.303	82.838
Debiti fondi previdenziali/integrativi	18.822	2.737	21.559
Debiti diversi	4.093	2	4.095
Totale altri debiti	552.756	374.828	927.583

Si specifica che nessun debito iscritto a Bilancio presenta una scadenza oltre i cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	28.789.165	417.507	125.151	46.222	927.583	30.318.906
Belgio		6.888				
Svizzera		6.481				
Gran Bretagna		(66)				
Germania		(25)				
Totale	28.789.165	430.785	125.151	46.222	927.583	30.318.906

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
500.281	30.914	469.367

I "ratei ed i risconti passivi" iscritti nel Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad euro 500.281.

Si precisa che nessun rateo o risconto passivo ha durata oltre i cinque anni.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	30.914		30.914
Variazione nell'esercizio	467.256	2.111	469.367
Valore di fine esercizio	498.170	2.111	500.281

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Lo schema prevede che l'importo di ciascuna voce sia comparabile a quella dell'esercizio precedente.

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
98.182	90.000	8.182

I ricavi dalle vendite e prestazioni al 31/12/2025 fanno riferimento in via principale alle prestazioni di servizi resi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
169.531	373.716	(204.185)

Gli altri ricavi e proventi al 31/12/2025 sono ascrivibili principalmente a sopravvenienze attive ordinarie per euro 119.020.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SERVIZI	98.182
Totale	98.182

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	98.182
Totale	98.182

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 7.640.620.

Si riportano di seguito i dettagli delle principali voci di costo:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
21.542	17.312	4.230

Costi per servizi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.147.140	3.636.946	510.194

Tra i costi per servizi si evidenzia in particolare il costo delle consulenze professionali (fiscali, tenute delle paghe, legali ed altri consulenti) pari ad euro 826.566, i compensi per amministratori e relativi oneri pari ad euro 1.851.920, i compensi per l'organo di controllo pari ad euro 27.040, i compensi per la società di revisione pari ad euro 23.726 ed i costi amministrativi legati alla gestione finanziaria pari ad euro 457.883.

Costi per godimento di beni di terzi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
525.988	300.664	225.324

I costi per godimento beni di terzi sono relativi principalmente all'affitto ed alle spese condominiali sostenuti per i due immobili affittati presso via Conservatorio in Milano, pari ad euro 221.622, e licenze d'uso software per euro 254.254.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.097.016	1.285.368	811.648

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
41.507	18.098	23.409

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
78.673	47.202	31.471

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
728.754	524.344	204.410

Gli oneri diversi di gestione sono relativi principalmente ad Iva indetraibile da pro-rata per euro 618.935, imposta di bollo per euro 29.357, erogazioni liberali per euro 26.064, contributi associativi per euro 19.040 e sopravvenienze passive pari ad euro 21.242.

Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari**

I proventi finanziari registrano un incremento di euro 21.311.381 (passando da euro 32.130.769 a 53.442.150) rispetto all'anno precedente e sono principalmente così suddivisi:

- euro 9.980.636: dividendi da partecipazioni;
- euro 12.204.070: plusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 968.605: plusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato;
- euro 18.143.259: interessi attivi da cedole dei titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 725.000: interessi attivi da cedole dei titoli iscritti nell'attivo immobilizzato;
- euro 7.435.406: proventi da fondi iscritti nell'attivo circolante;
- euro 2.634.003: proventi da fondi iscritti nell'attivo immobilizzato;
- euro 310.712: interessi attivi bancari;
- euro 51.214: proventi finanziari relativi a "lending fees";
- euro 1.005: interessi attivi sul deposito cauzionale della locazione passiva in essere;
- euro 174: sopravvenienze attive riconducibili all'attività finanziaria;
- euro 819.068: interessi attivi sul finanziamento infruttifero erogato alla controllata Agri Larry S.r.l. per l'applicazione del costo ammortizzato;
- euro 33.000: interessi attivi sul finanziamento fruttifero erogato alla controllata Agri Larry S.r.l.;
- euro 136.000: interessi attivi sul finanziamento fruttifero erogato alla controllata Larry RE S.r.l..

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari registrano un incremento di euro 6.248.619 (passando da euro 1.628.114 a euro 7.876.733) rispetto all'anno precedente e sono principalmente composti come di seguito indicato:

- euro 6.605.220: minusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo circolante;
- euro 388.580: minusvalenze generate da titoli iscritti nell'attivo immobilizzato;
- euro 333.970: oneri finanziari relativi ad investimenti in fondi di investimento;
- euro 492.675: oneri finanziari relativi alla linea di credito aperta presso Intesa Sanpaolo Private Banking;
- euro 54.709: sopravvenienze passive.

Utili/perdite su cambi

La voce, pari ad un valore negativo di euro 258.262, è composta da utili su cambi per euro 34.790 e perdite su cambi realizzate per euro 293.052.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività e passività finanziarie registrano un incremento di euro 6.782.244 rispetto all'anno precedente passando da un valore negativo di euro (2.660.033) del 2024 a un valore negativo di euro (9.442.277) e sono così suddivisi:

- euro 13.303: rivalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni dovute all'incremento del valore di mercato rispetto a precedenti svalutazioni effettuate, fino a concorrenza massima del costo di acquisto;
- euro 13.824.771: trattasi di eliminazione contabili di strumenti finanziari derivati non più presenti al 31/12/2025. Tali importi sono relativi principalmente a premi incassati su opzioni e margini accreditati relativi a futures per strumenti derivati in essere durante l'esercizio con finalità principale di copertura del rischio prezzo del portafoglio azionario. Tali derivati non sono stati, tuttavia, designati di copertura contabile come previsto dall'OIC 32 e, pertanto, i relativi effettivi sono stati iscritti nella presente sezione del Conto economico. Si segnala che al 31/12/2025 non sussistono strumenti finanziari derivati ancora in essere.
- euro 5.348.367: svalutazione di partecipazioni in imprese collegate. La svalutazione è relativa alla partecipazione in Falck S.p.A., come descritta nelle precedenti sezioni del documento;
- euro 2.936.441: svalutazioni di titoli iscritti tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni;
- euro 14.995.542: trattasi di eliminazione contabili di strumenti finanziari derivati non più presenti al 31/12/2025. Tali importi sono relativi principalmente a premi pagati su opzioni e margini addebitati relativi a futures per strumenti derivati in essere durante l'esercizio con finalità principale di copertura del rischio prezzo del portafoglio azionario. Tali derivati non

sono stati, tuttavia, designati di copertura contabile come previsto dall'OIC 32 e, pertanto, i relativi effettivi sono stati iscritti nella presente sezione del Conto economico. Si segnala che al 31/12/2025 non sussistono strumenti finanziari derivati ancora in essere.

	Rivalutazione	(Svalutazione)	Totale
Obbligazioni	13.303	(1.899.019)	(1.885.716)
Fondi d'investimento		(645.793)	(645.793)
Partecipazioni in imprese collegate		(5.739.996)	(5.739.996)
Strumenti derivati	13.824.771	(14.995.542)	(1.170.771)
Totale	13.838.074	(23.280.350)	(9.442.277)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Conteggio imposte	
Imposte correnti (IRAP)	0
Imposte correnti (IRES)	6.437.245
Imposte esercizi precedenti	0
Imposte anticipate (IRES)	(445.657)
Imposte differite (IRES)	164.535
Totale Imposte	6.156.123

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	28.491.972	(5.275.890)
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Onere fiscale teorico	6.838.073	(205.760)

Diff. che non si riverteranno in esercizi successivi

Variazioni in aumento	8.752.357	2.770.279
Variazione in diminuzione	10.422.474	1.372.180
Totale variazioni fiscali	(1.670.117)	1.398.099
Imponibile fiscale	26.821.855	(3.877.791)
perdita fiscale +	0	
Imposte sul reddito di esercizio	6.437.245	0
Valori a rigo 22 Conto Economico	6.437.245	

Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento		
Retribuzione e contributi MBO e variabile non pagati nell'anno	264.901	
Retribuzione e contributi incentivi LTI non pagati nell'anno	770.731	
Svalutazione titoli obbligazionari non deducibili	1.200.034	
Totale variazioni in aumento	2.235.666	0
Imposte anticipate	536.560	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione		
Dividendi non incassati	872.129	
Totale variazioni in diminuzione	872.129	0
Imposte differite	209.311	0
Rigiro delle diff. temporanee di esercizi precedenti (utilizzo del credito di imposte anticipate)		
Retribuzione e contributi MBO e variabile non pagati nell'anno	191.363	
Retribuzione e contributi incentivi LTI non pagati nell'anno	187.398	
Retribuzione personale non pagato nell'anno - altro		
Totale variazioni in aumento	378.761	0
Imposte anticipate	90.903	0
Rigiro delle diff. temporanee di esercizi precedenti (utilizzo del fondo imposte differite)		
Dividendi di competenza di anni precedenti incassati nel corso dell'esercizio	186.566	
Totale variazioni in diminuzione	186.566	0
Imposte differite	44.776	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.437.245	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente	(44.776)	
Utilizzo credito imposte anticipate esercizio precedente	90.903	
Acc.to imposte anticipate	(536.560)	
Acc.to imposte differite	209.311	
Imposte totali voce 22 Conto Economico	6.156.123	
Aliquota effettiva	21,61%	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, nel rispetto degli articoli 2427 e 2435-bis c.c., nonché delle altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente.

Qualifica	Situazione al 01/01/25	Assunti	Dimessi	Situazione al 31/12/25
Dipendenti	10	2	2	10
TOTALE	10	2	2	10

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi degli amministratori e dei sindaci per il 2025:

- Compensi amministratori pari ad euro 1.851.920;
- Compensi sindaci pari ad euro 27.040.

Si precisa che nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti del medesimo.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETA' DI REVISIONE

Per il 2025 i compensi complessivi della società di revisione, comprensivi di spese forfettarie, per la revisione legale del bilancio d'esercizio sono stati pari a euro 23.320.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi con effetti certi, ma non ancora eseguiti.

Si segnala che alla data la Società ha sottoscritto contratti per investimento in fondi di investimento di private debt e private equity per complessivi euro 407 milioni circa, di cui euro 226 milioni già richiamati entro l'esercizio al 31 dicembre 2025 in linea capitale. Potrebbero, pertanto, essere richiamati i residui euro 181 milioni da erogare per dar seguito complessivamente agli investimenti.

Si segnala che è stata sottoscritta nel corso del 2023, e rinnovata nel corso del 2024, la domanda di affidamento per una linea di credito in conto corrente di importo pari a 50 milioni di euro garantita da pegno su strumenti finanziari presso Intesa Sanpaolo Private Banking, con scadenza a revoca, tasso di riferimento Euribor 1 mese, spread 0,25%. L'inizio di utilizzo della linea di credito è avvenuto nel corso dell'esercizio 2025 e alla data del 31/12/2025 la stessa risulta utilizzata per un importo complessivo pari ad euro 28,78 milioni.

Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2024 è stato sottoscritto un contratto di securities lending con UBS Europe SE, Luxembourg Branch ("Banca"), avente per oggetto il conferimento alla Banca di un mandato ad agire in qualità di agente della Società nella gestione del prestito del portafoglio di titoli della Società medesima. In particolare, nell'ambito del contratto, la Banca acquisisce mandato a prestare i titoli di proprietà della Società a UBS Switzerland AG ("Controparte"). Nel corso delle operazioni di prestito di cui al citato contratto, la Controparte è tenuta a fornire collateralità in garanzia per un valore complessivo non inferiore al 100% dei titoli trasferiti. La Banca riconosce alla Società una commissione calcolata dalla Controparte per le transazioni oggetto del contratto, registrata tra i proventi finanziari del Conto Economico.

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La Società ha fornito le garanzie previste dal contratto di finanziamento presso Intesa Sanpaolo Private Banking sopra citato per linea di credito in conto corrente di importo pari a 50 milioni di euro garantita da pegno su strumenti finanziari presso Intesa Sanpaolo Private Banking, con scadenza a revoca. Al 31/12/2025 la linea risulta utilizzata per un importo complessivo pari ad euro 28,78 milioni. A garanzia di tale linea di credito sono detenuti in deposito presso l'istituto di credito titoli obbligazionari per un controvalore di 102 milioni circa alla medesima data.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di Bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non vi sono passività potenziali ritenute possibili.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali con parti correlate, e quindi al di fuori dei valori di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**Natura ed obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22 - ter dell'art. 2427 c.c..

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**Informazioni relative al valore equo degli strumenti finanziari derivati.**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere strumenti finanziari derivati stipulati con scopi di copertura. Non risultano contratti che contengono derivati impliciti, per cui si rendesse necessario provvedere a uno scorporo della componente derivata dal contratto originario.

Nella sezione "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" sono fornite informazioni circa gli strumenti finanziari derivati che sono stati in essere durante l'esercizio.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di nessuna società.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si precisa che:

- la Società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 c.c., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

L'articolo 1, commi 125-129, L. 124/2017 impone alle imprese di evidenziare nella Nota Integrativa del Bilancio le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da:

- "pubbliche amministrazioni, e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate;
- società in partecipazione pubblica, ivi comprese quelle che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e società da loro partecipate".

Diamo atto che la nostra Società nel corso del 2025 non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e/o vantaggio economico complessivamente superiori a Euro 10.000,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

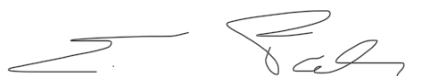
Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2025 chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 22.335.849. Vi propongo di approvare il bilancio così come presentato e di destinare l'utile dell'esercizio:

- per euro 22.335.849 a nuovo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Enrico Ottaviano Falck



Larry S.p.A.

Codice fiscale - Partita Iva – Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 08359240960

Sede legale: Via Conservatorio n. 15, 20122 Milano (MI)

Numero R.E.A 2020247

Capitale Sociale Euro € 67.000 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2025

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione costituisce la più chiara rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

L'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile di euro 22.335.849.

Il bilancio è stato redatto con applicazione dei principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società oltre che del risultato economico dell'esercizio.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ', DELL'ANDAMENTO E DEL
RISULTATO DELLA GESTIONE**

Caratteristiche della società in generale

Situazione generale della società

Il bilancio chiuso il 31 dicembre 2025 è relativo al quarto anno di attività della società dopo la trasformazione della stessa da società a responsabilità limitata a società per azioni e dopo il perfezionamento della scissione della società partecipata Finmeria S.r.l. nel 2022, di cui Larry S.p.A. è stata designata tra le beneficiarie.

Si ricorda che a seguito delle operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio 2022, di cui si è data ampia informativa nelle note al bilancio chiuso il 31 dicembre 2022, la struttura e l'attività della società sono mutate radicalmente rispetto agli anni pregressi.

In conseguenza di tali operazioni e del relativo impatto sul patrimonio e gli assets della Società, la stessa ha posto in essere azioni per adeguare la struttura allo sviluppo dimensionale e di attività, adottando forme di governance che permettano di indirizzare e controllare adeguatamente la gestione della stessa, nonché prevedendo la formazione di un'idonea struttura organizzativa, consolidata nel corso degli anni di attività a seguito delle citate operazioni, al fine dello sviluppo delle attività di investimento e gestione del patrimonio della Società.

Nel corso dell'esercizio la società ha continuato a svolgere la propria attività di holding di partecipazioni. Erano state costituite tra il 2022 ed i primi mesi del 2023 tre società controllate con l'obiettivo di diversificare i settori di investimento ed in particolare nel settore immobiliare, nel settore agricolo e nel settore nautico.

Si riporta di seguito una tabella con le principali informazioni delle partecipate al 31 dicembre 2025 (con evidenza della tipologia di partecipazioni controllate, collegate o altre imprese):

Denominazione	Tipologia	Città, se in Italia, o Stato estero	Importo
Larry RE S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	2.912.800
Agri Larry S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	3.202.643
Sailing Larry S.r.l.	Partecipazione controllata	Milano	31.617
Falck S.p.A.	Partecipazione collegata	Milano	5.574.755
Ener2Crowd S.r.l. SB	Altre imprese	Milano	181.104
Nettoken Limited	Altre imprese	Regno Unito	125.778
I-H2 S.r.l.	Altre imprese	Milano	-
I-SMELT S.r.l.	Altre imprese	Milano	-
Altre partecipazioni minori	Altre imprese		54.671.971

Le altre partecipazioni minori esposte nella tabella sopra riportata comprendono investimenti in equity public rappresentativi di percentuali minoritarie di azioni di società quotate.

Si segnala, inoltre, che a seguito della costituzione della controllata Agri Larry S.r.l., società che ha per oggetto sociale l'acquisizione, la gestione e la dismissione di partecipazioni, in particolare in società agricole, sono stati erogati alla partecipata finanziamenti al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti per far fronte allo sviluppo del business.

L'ammontare totale nominale dei finanziamenti erogati al 31/12/2025 è pari ad euro 22.700.000. Ai fini della valutazione ed esposizione dei finanziamenti infruttiferi secondo il principio del costo ammortizzato, sono stati determinati gli effetti dell'applicazione dell'attualizzazione

sull'intero ammontare considerando un tasso ritenuto rappresentativo di un tasso di interesse di mercato per la controllata Agri Larry S.r.l.. La differenza tra l'ammontare erogato alla controllata e il valore attuale dell'ammontare con applicazione del tasso di mercato dato l'orizzonte temporale previsto dagli accordi infragruppo, pari a euro 3.192.643, è stato attribuito al valore della partecipazione.

Nel corso del 2023 erano stati, inoltre, erogati finanziamenti alla partecipata Larry RE S.r.l. per complessivi euro 3.400.000, unitamente ad ulteriori euro 50.000 nel 2025, al fine di coprire i fabbisogni finanziari contingenti per far fronte allo sviluppo del business immobiliare.

In relazione alla controllata Sailing Larry S.r.l., nel corso del 2023 erano stati erogati finanziamenti per euro 50.000 al fine di far fronte alle spese di gestione della società neocostituita, che sono stati oggetto di rinuncia da parte del socio Larry S.p.A. al fine di dotare la società dei mezzi necessari per le proprie necessità. Con lo stesso obiettivo, si segnala, inoltre, che Larry S.p.A. ha proceduto a gennaio 2026 con un versamento in conto capitale a favore della controllata per euro 50.000.

Nel corso del 2025 la Società ha consolidato la struttura organizzativa, tramite assunzione di nuove risorse, e di controllo interno della Società, al fine di dotare la struttura di tutti gli adeguati presidi di controllo. La Società ha approvato, inoltre, ai sensi dell'art. 6(1)(a) del d.lgs. n. 231/2001, un modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001 con annesso Codice Etico, e istituito, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 6 (4-bis) e 6 (1)(b) del d.lgs. n. 231/2001, un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Andamento economico generale

Lo scenario macroeconomico del 2025 ha registrato una discontinuità significativa rispetto all'anno precedente, caratterizzandosi per una crescente frammentazione degli scambi internazionali e un'elevata incertezza di policy. Alle tensioni geopolitiche già note — il proseguimento del conflitto in Ucraina, per il quale i negoziati diplomatici promossi dalla nuova amministrazione statunitense non hanno prodotto alcun accordo di cessate il fuoco — si è aggiunto un elemento di rottura strutturale: l'imposizione da parte degli Stati Uniti di dazi commerciali su larga scala nei confronti dei principali partner commerciali, culminata nel cosiddetto "Liberation Day" del 2 aprile 2025, con l'annuncio di tariffe reciproche generalizzate.

La crescita globale si è attestata intorno al 3,0 per cento nel 2025, in lieve calo rispetto al 3,3 per cento registrato nel 2024 e ancora al di sotto della media storica pre-pandemica, riflettendo l'impatto dell'escalation tariffaria sulla fiducia delle imprese e sui flussi commerciali internazionali. Negli Stati Uniti l'economia ha mantenuto una crescita stimata intorno al 2 per cento per il 2025, sostenuta da una domanda interna ancora solida, sebbene l'incertezza sulle politiche commerciali abbia frenato gli investimenti effettivamente realizzati. L'Europa ha continuato a faticare nel trovare slancio, mentre la Cina ha dovuto affrontare una nuova fase di rallentamento, con la debolezza della domanda interna ancora condizionata dalla crisi strutturale del settore immobiliare.

Gli scambi internazionali di merci hanno registrato una crescita di appena lo 0,9 per cento nel 2025, un dato che incorpora ancora un effetto di anticipazione degli acquisti statunitensi nella prima parte dell'anno — prima dell'entrata in vigore dei nuovi dazi — e che maschera una dinamica ben più negativa nella seconda metà dell'esercizio. Le misure tariffarie statunitensi hanno innescato risposte di ritorsione, in particolare da parte della Cina, contribuendo a una potenziale riconfigurazione delle catene del valore globali verso un assetto meno efficiente e più frammentato.

Sul fronte dell'inflazione, il percorso di rientro verso i target delle banche centrali ha compiuto progressi più marcati rispetto al 2024. L'inflazione nell'area euro si è attestata in media al 2,1 per cento nel 2025, sostanzialmente in linea con l'obiettivo di medio termine della Banca Centrale Europea, mentre la componente core — al netto di energia e alimentari — è rimasta intorno al 2,4 per cento, con l'inflazione dei servizi quale principale fattore di pressione al rialzo. In questo contesto, la BCE ha completato il suo ciclo di allentamento monetario: un totale di otto riduzioni dei tassi ha portato il tasso sui depositi dal 4,00 per cento al livello attuale del 2,00 per cento. Nella seconda parte del 2025, dopo il taglio di giugno, il Consiglio Direttivo ha mantenuto i tassi invariati per quattro riunioni consecutive, ritenendo raggiunta una posizione di politica monetaria neutrale. Le nuove proiezioni degli esperti dell'Eurosistema indicano una crescita del PIL dell'area euro pari all'1,4 per cento nel 2025, in revisione al rialzo rispetto alle stime precedenti, trainata principalmente dalla domanda interna.

Le prospettive per il 2026 restano condizionate da un contesto di incertezza strutturalmente elevata. La tenuta della disinflazione potrebbe essere messa alla prova dalla persistenza delle tensioni commerciali, da un potenziale rimbalzo delle quotazioni energetiche legato alle tensioni geopolitiche e da una politica fiscale in espansione, soprattutto in ambito difesa, in seguito agli impegni assunti dai paesi europei verso la NATO. I rischi per le prospettive di crescita rimangono orientati al ribasso: una prolungata incertezza, un maggiore protezionismo

e potenziali shock sul mercato del lavoro potrebbero comprimere ulteriormente la crescita globale. In tale scenario, la capacità delle banche centrali di calibrare in modo ottimale la propria politica monetaria resta subordinata all'evoluzione delle scelte di policy fiscale e commerciale dei principali paesi sviluppati.

Gli ultimi eventi geopolitici dei primi mesi del 2026 riguardanti la guerra in Iran attenzionano ulteriore complessità ad uno scenario geopolitico internazionale molto teso. Sarà necessario osservare la reazione delle banche centrali in relazione ai tassi di interesse, nonché l'impatto che i conflitti avranno, ad esempio, sui costi dell'energia nonché sull'inflazione. Di conseguenza, non essendo possibile ancora prevedere attendibilmente gli eventuali impatti dei cambiamenti in atto (sia positivi che negativi) per la Società, gli amministratori continueranno a monitorare attentamente nel corso del 2026 l'evoluzione della situazione al fine di gestire in modo tempestivo eventuali effetti che si dovessero concretamente manifestare.

Mercati in cui opera l'impresa

La Società ha per oggetto sociale, principalmente, l'assunzione di partecipazioni, la relativa gestione e valorizzazione delle stesse nonché, quali attività ancillari, l'acquisto, la vendita e la valorizzazione di beni immobili in genere e la prestazione di servizi finanziari, amministrativi e tecnici.

Le azioni e gli interventi sulla governance e l'organizzazione, adottati a seguito delle operazioni intervenute nel 2022 e del relativo impatto sul patrimonio e gli assets della Società, si sono ancora più consolidati nel corso del 2025, unitamente alla struttura organizzativa interna, al fine di sviluppare l'attività di investimento e valorizzazione del patrimonio della Società.

Di volta in volta, i singoli investimenti finanziari sono soggetti a valutazione per identificare se siano o meno durevoli nel tempo (con conseguente allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SINTESI DI BILANCIO E INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si riportano qui di seguito le principali voci del bilancio per le analisi dei punti successivi (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi	98.182	90.000	64.225
Margine operativo lordo (Ebitda)	(7.422.257)	(5.674.634)	(4.986.723)
Reddito operativo (Ebit)	(7.542.437)	(5.739.934)	(5.093.861)
Utile (perdita) d'esercizio	22.335.849	17.733.362	12.326.342
Attività fisse e depositi cauzionali	217.673.491	186.936.257	60.949.721
Patrimonio netto complessivo	596.983.638	574.647.789	556.914.427
Posizione finanziaria netta	(400.436.258)	(409.363.473)	(516.402.367)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi	98.182	90.000	8.182
Costi esterni	(5.423.424)	(4.479.267)	(944.157)
Valore Aggiunto	(5.325.241)	(4.389.267)	(935.975)
Costo del lavoro	(2.097.016)	(1.285.368)	(811.648)
Margine Operativo Lordo	(7.422.257)	(5.674.634)	(1.747.623)
Amm.ti, svalutazioni e accantonamenti	(120.180)	(65.300)	(54.881)
Risultato Operativo	(7.542.437)	(5.739.934)	(1.802.503)
Proventi accessori	169.531	373.716	(204.184)
Proventi e oneri finanziari	45.307.155	31.854.715	13.452.440
Risultato Ordinario	37.934.249	26.488.497	11.445.752
Rivalutazioni e svalutazioni	(9.442.277)	(2.660.033)	(6.782.244)
Risultato prima delle imposte	28.491.972	23.828.464	4.663.508
Imposte sul reddito	(6.156.123)	(6.095.102)	(61.021)
Risultato netto	22.335.849	17.733.362	4.602.487

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	413.570	174.057	239.513
Immobilizzazioni materiali nette	2.697.908	2.354.075	343.832
Immobilizzazioni finanziarie	189.208.694	159.927.043	29.281.650
Capitale immobilizzato	192.320.172	162.455.176	29.864.996
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso Clienti	90.849	90.000	849
Crediti tributari e imposte anticipate	667.783	144.477	523.307
Altri crediti	29.007	284.006	(254.998)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Ratei e risconti attivi	6.228.970	6.975.342	(746.372)
Attività a breve termine	7.016.610	7.493.824	(477.215)
Debiti verso fornitori	(430.785)	(682.290)	251.505

Debiti tributari e previdenziali	(171.373)	(3.119.441)	2.948.067
Altri debiti	(927.583)	(552.756)	(374.828)
Ratei e risconti passivi	(500.281)	(30.914)	(469.367)
Fondo imposte differite	(209.311)	(44.776)	(164.535)
Passività a breve termine	(2.239.334)	(4.430.176)	2.190.842
Altre attività a medio e lungo termine			-
Attività a medio lungo termine	-	-	-
TFR	(11.000)	(11.521)	521
Fondo Piani Incentivazione	(539.068)	(222.987)	(316.081)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	-	-	-
Passività a medio lungo termine	(550.068)	(234.508)	(315.560)
Capitale investito netto	196.547.380	165.284.316	31.263.064
Patrimonio netto	596.983.638	574.647.789	22.335.849
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(25.353.319)	(24.481.081)	(872.238)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(375.082.939)	(384.882.393)	9.799.453
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	196.547.380	165.284.316	31.263.064

Di seguito viene esposta la Posizione Finanziaria Netta (in Euro) della Società che include disponibilità liquide, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, crediti/debiti di natura finanziaria. La riclassifica della seguente tabella espone i valori delle attività con segno negativo ed i valori delle passività con segno positivo:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	(30.702.255)	(58.159.031)	27.456.776
Denaro e altri valori in cassa	(95)	(122)	27
Disponibilità liquide	(30.702.350)	(58.159.153)	27.456.803
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(372.229.066)	(326.528.643)	(45.700.423)
Crediti finanziari a breve termine	(940.688)	(2.000.000)	1.059.312
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	1.796.701	(1.796.701)
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	28.789.165	8.702	28.780.462
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Altri debiti finanziari a breve termine	-	-	-
(Crediti) / Debiti finanziari a breve termine	(344.380.589)	(326.723.239)	(17.657.350)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(375.082.939)	(384.882.393)	9.799.453
Crediti finanziari a medio lungo termine	(25.295.743)	(24.426.675)	(869.068)
Depositi cauzionali attivi	(57.576)	(54.406)	(3.170)
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			-
Altri debiti finanziari a medio lungo termine			-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(25.353.319)	(24.481.081)	(872.238)
Posizione finanziaria netta	(400.436.258)	(409.363.473)	8.927.215

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro).

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	267.714	463.716	134.269
Margine operativo lordo (Ebitda)	(7.422.257)	(5.674.634)	(4.986.723)
Risultato ante imposte	28.491.972	23.828.464	15.639.546

Nella tabella che segue viene riportato lo stato patrimoniale finanziario al 31 dicembre 2025 (in Euro).

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 31/12/2025			
DESCRIZIONE	31/12/2025	DESCRIZIONE	31/12/2025
Immobilizzazioni immateriali	413.570	Capitale sociale	67.000
Immobilizzazioni materiali	2.697.908	Riserve	574.580.789
Immobilizzazioni finanziarie	214.504.437	Risultato	22.335.849
Attivo Fisso	217.615.915	Mezzi propri	596.983.638
Magazzino			
Liquidità differite	380.243.940		
Liquidità immediate	30.702.350		
Attivo corrente	410.946.290	Passività correnti	31.028.499
		Passività consolidate	550.068
Capitale investito	628.562.205	Capitale di finanziamento	628.562.205

INFORMAZIONI SU PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si rende conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

Non esistono, allo stato attuale, rischi non finanziari sia di fonte interna che di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di valutazione del rischio.

Il rischio finanziario di fonte esterna, dati gli assets della Società, è legato agli scenari macroeconomici ed al complesso contesto di riferimento delle economie globali che si sono osservati negli ultimi tempi.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere strumenti finanziari derivati.

La Società si è attivata al fine di adottare un sistema di risk management per la definizione di un modello di gestione dei rischi finanziari e delle regole di monitoraggio e ha adottato un modello per la gestione dei rischi finanziari identificati (monitoraggio e reporting), nonché per il processo di gestione dei disallineamenti e di rimedio a eventuali violazioni, attraverso le seguenti attività:

- mappatura dei rischi finanziari potenziali;
- identificazione dei rischi finanziari misurabili;
- definizione delle metriche e della struttura dei limiti;
- definizione delle frequenze e metriche oggetto di monitoraggio e reporting;
- declinazione dei processi di gestione dei disallineamenti e del processo di escalation;
- mappatura delle attività da condurre annualmente per la revisione del modello.

Dal processo di mappatura, si riportano di seguito i rischi a cui possono essere esposti gli investimenti.

	Descrizione	Fonte di rischio
Rischio di mercato	Associato alla volatilità dei prezzi di mercato o alla riduzione del valore di uno strumento finanziario originato dalle variazioni di fattori di mercato	Investimenti su strumenti sensibili ai prezzi di mercato o a fattori specifici della singola società

Rischio emittente e controparte	Associato al mancato adempimento di obblighi finanziari da parte di un debitore o della controparte con cui si è stipulato un contratto derivato o da riduzioni del valore di uno strumento finanziario originato da fattori specifici dell'emittente	Investimenti in strumenti di debito e di capitale (sia quotati che non), contratti derivati
Rischio di liquidità	Associato al rischio di non possedere liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di cassa	Investimenti in fondi con possibilità di capital call, margin call per derivati di copertura e cash out-flow per i finanziamenti ricevuti (leva finanziaria)
Rischio di cambio	Associato a fluttuazioni dei tassi di cambio valutari	Investimenti in valuta estera
Rischio paese	Associato all'instabilità politica o economica in un determinato paese	Investimenti in strumenti finanziari corporate/governativi emessi in paesi esteri
Rischio di concentrazione	Associato all'esposizione verso lo stesso emittente/controparte o a più appartenenti ad uno stesso settore di attività o area geografica	Gli investimenti potrebbero risultare over concentrati su settore, area geografica, etc.
Rischio di pricing	Associato alla non corretta valutazione degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio	Investimenti in strumenti fortemente illiquidi la cui valutazione non è completamente supportata da elementi di mercato facilmente osservabili

Ai fini della gestione dei rischi finanziari individuati, sono state declinate metriche e limiti operativi, inserendo limiti vincolanti all'operatività della gestione del portafoglio della Società per rispondere adeguatamente al fine di mitigare l'esposizione ai sopra esposti rischi ed attivare processi di escalation e i piani di rientro nei limiti imposti, nonché è stata definita una adeguata politica di monitoraggio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025, inoltre, sono state poste in essere operazioni con strumenti finanziari derivati, nello specifico opzioni e futures, principalmente a copertura del rischio prezzo del portafoglio azionario. Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in essere strumenti finanziari derivati.

Politiche di risposta e di riduzione dei rischi

Non vi sono informazioni significative da segnalare.

Si informa che la Società ha istituito, inoltre, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 6(4-bis) e 6(1)(b) del d.lgs. n. 231/2001, un Organismo di Vigilanza in composizione monocratica.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice civile in merito alle informazioni attinenti all'ambiente, coerentemente con la complessità e l'entità degli affari e l'attività della Società, non vi sono segnalazioni da fornire per una migliore comprensione della situazione della Società e dell'andamento del risultato della gestione.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati incidenti con riferimento al personale iscritto a libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si informa che la Società ha designato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei fattori di rischio, l'adozione delle relative misure preventive e di sicurezza, il continuo monitoraggio e adeguamento delle misure necessarie in materia di salute e sicurezza.

Privacy e sicurezza informatica

Si informa che la società adotta misure tecniche e organizzative adeguate per la protezione dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e la sicurezza informatica.

RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso dell'esercizio non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 n. 2), del Codice civile, si segnala che le eventuali operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, sono effettuate nell'interesse della stessa e concluse a normali condizioni di mercato.

Di seguito riepilogativo dei rapporti in essere alla data del 31 dicembre 2025:

Denominazione	Partecipazioni	Credito / (Debito) finanziario	Credito / (Debito) commerciale	Interessi attivi (passivi)	Ricavi / (Costi) commerciali
Larry RE S.r.l.	2.912.800	3.518.559	10.000	136.000	10.000
Agri Larry S.r.l.	3.202.643	21.845.743	10.000	852.068	10.000
Sailing Larry S.r.l.	31.617		5.000		5.000
Falck S.p.A.	5.574.755				
Ener2Crowd S.r.l. SB	181.104				
Nettoken Limited	125.778				
I-H2 S.r.l.	-				
I-SMELT S.r.l.	-				
Soci Larry S.p.A.					
Altre partecipazioni minori	54.671.971				

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ARTT. 2435-BIS CO. 7 E 2428, NN. 3, 4 CODICE CIVILE

Si precisa che:

- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

A seguito delle operazioni intervenute nel corso del 2022, e del relativo impatto sul patrimonio e gli assets della Società, la stessa ha posto in essere azioni per adeguare la forma societaria allo sviluppo dimensionale e di attività, adottando forme di governance che permettano di indirizzare e controllare adeguatamente la gestione, nonché prevedendo la formazione di un'ideale struttura organizzativa. Sono state assunte nuove figure in organico nel corso del

2025, nell'ottica di consolidamento della struttura interna e sviluppo dell'attività di investimento della società, valorizzazione del patrimonio e attività connesse. Nei primi mesi del 2025 si è continuato a dar seguito all'implementazione della strategia di allocazione degli assets e diversificazione con investimenti strutturati anche nel settore dei private markets con focus sul private debt e private equity tramite fondi di investimento.

A tal fine la Società continuerà con la struttura dei presidi di controllo e sicurezza per dotarsi di tutte le misure necessarie per la gestione delle attività sociali.

SEDI SECONDARIE

La Società nei primi mesi del 2023 aveva trasferito la propria sede legale di Milano da via Chiaravalle n. 7 a via Conservatorio n. 15. In via Chiaravalle n. 7 in Milano è stata mantenuta la sede amministrativa. Si segnala che non vi sono altre sedi secondarie.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio di euro 22.335.849, si propone di destinare l'utile di esercizio:

- per euro 22.335.849 a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 e la proposta di destinazione del risultato sopra indicata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 26 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio Dott. Enrico Ottaviano Falck



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Larry SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Larry SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Larry SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Larry SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Larry SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Giulio Grandi

(Revisore legale)

LARRY S.p.A.
SEDE IN MILANO – VIA CONSERVATORIO N. 15
CAPITALE SOCIALE EURO 67.000 I.V.
CODICE FISCALE E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MILANO 08359240960

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 22.335.849.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC"), ci ha consegnato la propria relazione datata 13.04.2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza monocratico e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lgs. n. 14/2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* D.Lgs. n. 14/2019.

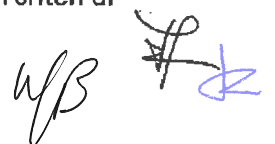
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di



redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale, considerate le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

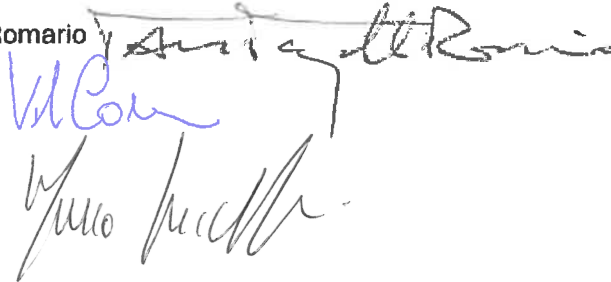
Milano, il 13 aprile 2026.

Il Collegio sindacale

Franco Fumagalli Romario

Paolo Comuzzi

Marco Bracchetti

The image shows three handwritten signatures in blue ink. The first signature is for Franco Fumagalli Romario, the second for Paolo Comuzzi, and the third for Marco Bracchetti. The signatures are written in a cursive style and are positioned to the right of their respective names.